

Torna sul mercato l'ex caserma Dal Verme

Accende i motori il progetto centro-disabili

Il Demanio pubblica un nuovo bando di concessione dell'immobile di via Benedettine dopo quello andato deserto nel 2016

Gustavo Roccella
gustavo.roccella@liberta.it

PIACENZA

● A due anni di distanza torna sul mercato l'ex caserma Jacopo Dal Verme. L'Agenzia del Demanio ha pubblicato il bando di gara per la concessione dell'immobile dello Stato tra via Benedettine e via Trebbiola, finalizzato alla sua valorizzazione tramite ristrutturazione e riconversione funzionale. Il primo tentativo, nel 2016, era andato deserto. Ora ci si riprova, anche alla luce di un interesse che è andato nel frattempo manifestandosi. Quello di Unicoop, cooperativa che gestisce strutture e servizi sociali e che per la Dal Verme ha pensato a un progetto di rinascita che ne farebbe un centro all'avanguardia per la cura e l'accoglienza delle persone con disabilità. Una struttura da un'ottantina di posti residenziali per adulti, una bella quota dei quali ricavati in appartamenti specificamente destinati al "Dopo di noi". Significherebbe dare traduzione pratica alla legge da non molto approvata in Parlamento che si propone di garantire prospettive di serenità alle famiglie dei disabili,

Sull'area da tempo in stato di degrado c'è l'interesse di Unicoop

Il progetto prevede un centro all'avanguardia con alloggi per disabili

genitori che si interrogano su quando non ci saranno più, preoccupati per il destino di figli alla cui cura sacrificano le loro vite.

Il bando di gara dell'Agenzia del Demanio diretta da Roberto Reggi non mette paletti, parla genericamente di promozione sociale, economica e culturale. La durata della concessione va da un minimo di sei a un massimo di cinquanta anni. Non c'è base d'asta: la proposta di canone annuo è affidata alla libera determinazione dell'offerente, così come la durata della richiesta di concessione (tra 6 e 50 anni). Il piano economico finanziario deve coprire gli investimenti. Nella parte tecnica dell'offerta vanno redatti un programma di valorizzazione e un piano di gestione.

Il termine per candidarsi è il 5 novembre. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: i 100 punti potenzialmente attribuibili arrivano in dote prevalentemente (70) dagli elementi quantitativi (soluzioni di recupero, manutenzione e conservazione del bene, fruibilità pubblica della struttura, contributo allo sviluppo sociale e culturale locale) rispetto a quelli (30) di natura quantitativa (canone e durata). Viene anche riconosciuto «il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati», aspetto che non dovrebbe creare problemi a Unicoop che, per irrobustire il più possibile un progetto-disabili che si propone alti standard qualitativi e innovativi, risulta avere cercato l'adesione sia degli enti locali - Comune e Provincia - sia della Fondazione di Piacenza



L'ex caserma Dal Verme vista da via Benedettine: da ieri è affisso il cartello che informa del bando di gara del Demanio per la concessione fino a 50 anni

e Vigevano, con l'idea di riprodurre il gioco di squadra rivelatosi virtuoso nel caso di un'altra realizzazione di eccellenza come l'asilo del Fascal che coabita con un centro per anziani.

Al fine di sostenere una riconversione immobiliare stimata sui 4-5 milioni di euro visto lo stato di abbandono in cui l'ex caserma versa da anni, si conta anche sui finanziamenti messi a disposizione dalla nuova legge sul "Dopo di noi". Decisivo per la fattibilità del progetto è anche il confronto con la Sovrintendenza, dal momento che l'edificio è vincolato.

IL PIAZZALE ANTISTANTE

Il parcheggio resta, ma non più gratuito

● Nel 1627 c'erano botteghe per le fiere dei Cambi, l'adattamento a lazaretto sotto i mortiferi colpi della peste del 1630. Una stalla per cavalli, quando da Margherita de' Medici, madre di Ranuccio II Farnese, tra il 1655 e il 1658 venne fatto costruire Palazzo Madama, di cui fungeva da scuderie. Un utilizzo militare, perpetuatosi nel tempo a fasi alterne, fino al lungo abbandono che ha portato, nel

2007, alla dismissione definitiva dall'uso governativo. E' la storia dell'ex caserma Jacopo Dal Verme tra via Benedettine e via Trebbiola. Il complesso demaniale si sviluppa su un lotto di terreno 4.055 metri quadri costituito da un fabbricato principale, su due piani fuori terra, di 2.300 metri con pianta rettangolare (85 x 12 metri) al quale si connette un'ala secondaria con ingresso da via

Trebbiola, e, in continuità a questa, un magazzino a un piano fuori terra, prospiciente via Benedettine. Sempre su via Benedettine affaccia un'ampia area scoperta, sin qui sterzata e utilizzata come parcheggio pubblico gratuito. E' stata asfaltata e risistemata in previsione del bando di gara che la fa rientrare nel complessivo affidamento immobiliare: sarà destinata sempre a parcheggi, in parte a servizio della nuova funzione che si insedierà nell'ex caserma, in parte per la sosta pubblica ma a pagamento. gu.ro.